

Endurance equestre La portacolori del Fuxiateam: "Sacha El Kandhaar è un cavallo straordinario"

Laliscia sul tetto d'Europa

L'amazzone perugina trionfa in Gran Bretagna e riporta in Italia il titolo dopo 18 anni

EUSTON PARK (REGNO UNITO)

■ Soddisfazione immensa per l'Italia che vola sul tetto d'Europa grazie alla prova entusiasmante della perugina Costanza Laliscia, bravissima a riportare in Patria un titolo che mancava da 18 anni. Così, è il tricolore a sventolare sul pennone più alto del Meydan FEI European Endurance Championship di Euston Park (Regno Unito) grazie all'impresa di Costanza Laliscia, in sella a Sacha El Kandhaar.

Il trionfo della 19enne amazzone umbra del Fuxiateam ha preso forma termine di una gara molto difficile, alla quale hanno preso parte 63 binomi in rappresentanza di 20 nazioni, che si sono confrontati su uno dei tracciati più famosi dell'endurance mondiale.

E' qui che Costanza Laliscia si è resa protagonista di un capolavoro tecnico grazie alla sua capacità di gestire al meglio la forza del castrone grigio di 13 anni delle F3 Stables, unito allo spiccato senso tattico che nell'ultimo dei sei giri in programma (la gara si è svolta sulla tradizionale distanza di 160 chilometri)

l'ha vista prodursi nell'allungo decisivo che ha impedito alla spagnola Paula Muntala Sanchez, campionessa europea junior nel 2016, di rientrare per giocarsi il primo po-

sto.

La medaglia d'oro è andata invece a Costanza, che ha nobilitato nel modo migliore il testimone ricevuto da papà Gianluca - campione mondiale a squadre a Dubai nel 2005 - presentandosi sul traguardo con Sacha El Kandhaar con 45 di margine sulla Muntala Sanchez e 28'32" sull'altro spagnolo Jaime Puntí Dachs, campione mondiale 2016, in gara con Echo Falls.

La prova a squadre è stata vinta dalla Spagna, che ha preceduto Francia e Germania.

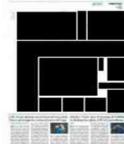
"E' impossibile descrivere la gioia che sto provando" ha commentato Costanza dopo l'ufficializzazione del risultato, "perché è una gioia im-

mensa conquistare una vittoria del genere confrontandosi con i binomi più forti ed esperti d'Europa. Nulla sarebbe stato possibile, però, senza un cavallo straordinario come Sacha El Kandhaar che dal primo all'ultimo chilometro ha dimostrato di volere questa medaglia d'oro quanto me. Il mio grazie va quindi a F3 Stables, al Fuxiateam e alla Nazionale italiana per il supporto che ci hanno dato".

Orgoglio e soddisfazione massimi anche da parte del presidente della Fise, Marco Di Paola, che si è complimentato personalmente con Co-

stanza, protagonista di una vittoria destinata a restare negli annali della Federazione Italiana Sport Equestri. Costanza Laliscia così si conferma al top dell'Endurance equestre e dà lustro all'Italia con i colori del Fuxiateam sempre più una realtà di grande spessore nel panorama internazionale.

E.L.



► 19 agosto 2019

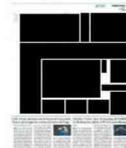
Campionessa

“Impossibile descrivere la gioia
Successo contro i binomi più forti”



Impresa
A sinistra
e in alto
Costanza
Laliscia
in sella
al suo
Sacha El
Kandhaar





Applausi

Gianluca papà di Costanza ha fatto suo il Mondiale a squadre nel lontano 2005

In festa

A destra Costanza con papà Gianluca

